

IL RAPPORTO ANCE. 14.084 le transazioni

Compravendite 2009: -14,4% in provincia

Un calo percentuale superiore a quello nazionale, sostanzialmente in linea con quello regionale: è la sintesi del 2009, sul fronte delle compravendite di unità immobiliare a uso abitativo in provincia di Brescia evidenziato dai dati del IV Rapporto congiunturale elaborato e presentato dall'Ance. L'anno scorso, nel Bresciano, le transazioni sono state complessivamente 14.084 (oltre 12 mila in provincia, il resto nel capoluogo) con un decremento del 14,4% rispetto all'anno prima che, a sua volta, aveva evidenziato un calo del 19% sul 2007. In Lombardia, considerate le oltre 121 mila compravendite registrate l'anno scorso, la diminuzione è stata del 14,1%, mentre a livello nazionale (circa 609 mila abitazioni al centro delle operazioni) dell'11,3%. Un dato che rispetto al picco di 845 mila compravendite raggiunto nel 2006, ha significato una flessione del 27,9% in tre anni.

La diminuzione del numero di compravendite - sottolinea l'Ance - è generalizzata a tutte le province lombarde, ma con intensità diverse. Le flessioni più pronunciate si sono registrate, oltre che a Brescia, a Pavia (7.347 abitazioni: -17,6%), Mantova (3.928 case: -16,1%), Varese (10.433 abitazioni: -16,0%), Lecco (4.048 case: -14,8%), Lodi (2.944 case: -14,5%). Anche le restanti cinque si caratterizzano per un trend negativo: Bergamo (14.030 abitazioni: -11,3%), Como (7.135 case: -12,8%), Cremona (3.961 case: -12,2%), Milano (51.707 abitazioni: -13,9%) e Sondrio (1.991 case: -13,5%).

Per quanto riguarda i prezzi medi nominali delle case, l'anno scorso nel Bresciano si è registrato un calo del 6,1% sull'anno prima; il 2008, invece, aveva evidenziato una flessione del 4,1% rispetto al 2007 cresciuto del 3,4% sull'anno precedente.